

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

30 aprile 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA

Gianguido PASSONI
Mariacristina SPINOSA
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori Maurizio BRACCIALARGHE - Claudio LUBATTI - Mariagrazia PELLERINO - Elide TISI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: DEFINIZIONE CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE DI SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DISPONIBILI AD EFFETTUARE PER IL TRIENNIO 2013-2015 ATTIVITA' DI RILEVAZIONE PER INDAGINI STATISTICHE CAMPIONARIE.

Proposta dell'Assessore Gallo
e dell'Assessore Passoni.

Con l'istituzione del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), avvenuta nel 1989 con il D.Lgs. 322, gli Uffici di Statistica comunali sono chiamati a svolgere obbligatoriamente la funzione di organi periferici del SISTAN stesso. Questo servizio istituzionale è stato riconosciuto, in seguito, dal D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, art. 14 comma 1, che prescrive per i comuni l'obbligo di espletare la funzione statistica per conto dell'Amministrazione Centrale dello Stato. Tra i compiti assegnati alle amministrazioni comunali vi è la realizzazione di indagini statistiche campionarie, sia sulle famiglie, sia a carattere economico, affidate a rilevatori opportunamente selezionati e formati.

Relativamente al Comune di Torino, le funzioni suindicate, sono svolte dal Servizio Statistica e Toponomastica, il quale, per far fronte a tale impegno, ha istituito, attraverso un avviso pubblico, un elenco rilevatori, con validità triennale, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 0904248/011) del 14 luglio 2009, scaduto in data 31 dicembre 2012.

Vista però la positiva esperienza effettuata in occasione del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni, in cui si sono affiancati ai rilevatori esterni anche dipendenti della Città, operanti al di fuori del proprio orario di lavoro, si è del parere di riproporla, in quanto si ipotizza che tale modalità potrà risultare gradita alle famiglie intervistate, che potranno fissare appuntamenti con i rilevatori, contando su un arco temporale giornaliero più ampio rispetto al passato.

Si rende, pertanto, necessario ricercare sia dipendenti interni all'Amministrazione comunale, autorizzati a svolgere questa attività al di fuori del normale orario di lavoro, ai sensi di apposita deliberazione di Giunta Comunale (mecc. 1301863/011) approvata il 30 aprile 2013, così come previsto all'art. 39 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, all'art. 1 comma 5 C.C.N.L. 11 aprile 2008 ed all'art. 14 comma 5 del C.C.N.L. 1° aprile 1999 ripreso dall'art. 11 lettera F del C.C.I.A. sottoscritto in data 3 aprile 2000 e sia, attraverso un avviso pubblico, rilevatori esterni all'Amministrazione Comunale, disponibili ad effettuare, per il triennio 2013/2015, attività di rilevazione per indagini statistiche campionarie.

Gli incarichi conferiti nell'ambito di codesta attività, per la cui realizzazione occorrerà rispettare i criteri e le modalità specificatamente espressi dalla normativa dell'Istituto Nazionale di Statistica che ne disciplina le fonti di finanziamento, non rientrano nelle disposizioni contenute nel Regolamento per il conferimento degli incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 11 dicembre 2007 e s.m.i., così come indicato dal Servizio Centrale Organizzazione.

Le prestazioni correlate all'attività di rilevatore esterno all'Amministrazione comunale saranno svolte tramite un affidamento di incarico di collaborazione, come disciplinato dall'art. 46, Legge n. 133 del 6 agosto 2008, senza alcun vincolo di subordinazione e non

comporteranno in nessun caso l'instaurazione di un rapporto di impiego con l'Amministrazione Comunale e tantomeno alcun compito di direzione o coordinamento nei confronti degli Uffici Comunali.

Il pagamento dei compensi ai rilevatori interni per le interviste effettuate e i questionari compilati, da ritenersi al lordo delle ritenute di legge compresi gli oneri riflessi sarà a totale carico dell'Istituto Nazionale di Statistica, esclusa Irap che sarà a carico della Città.

Analogamente il pagamento dei compensi ai rilevatori esterni, da ritenersi al lordo delle ritenute di legge e dei contributi previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL) sia come quota a proprio carico che come quota a carico del datore di lavoro, sarà finanziato da Istat ad esclusione dell'Irap che sarà a carico della Città.

I suddetti pagamenti saranno corrisposti dopo l'accreditamento dei corrispondenti fondi da parte dell'Istat.

Il compenso ai rilevatori sarà commisurato al numero dei questionari riconosciuti idonei e alla qualità delle informazioni in essi contenute, ad insindacabile giudizio dell'Istituto Nazionale di Statistica e sarà onnicomprensivo di ogni eventuale spesa sostenuta dai medesimi per lo svolgimento dell'attività di rilevazione sul territorio comunale.

A giustificazione della durata triennale dell'elenco rilevatori, si precisa che, per il conferimento degli incarichi, è richiesta una specifica formazione, curata dagli Uffici comunali e dalla sede regionale dell'ISTAT.

Sarà redatto, a cura del Servizio Centrale Organizzazione, di concerto con il Servizio Statistica e Toponomastica, apposito avviso di ricerca di personale interno per svolgere, al di fuori del normale orario di lavoro, attività di rilevazione. Potranno partecipare alla selezione i dipendenti in possesso del diploma di scuola media superiore, con eventuale esperienza in indagini campionarie Istat.

Per quanto riguarda invece la ricerca di rilevatori esterni all'Amministrazione, fatto salvo il rispetto delle norme, di cui alla Legge n. 125 del 10 aprile 1991 e s.m.i. che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, possono richiedere l'iscrizione all'elenco rilevatori i soggetti esterni all'Amministrazione che possiedono i seguenti requisiti:

- 1) essere cittadino italiano o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- 2) essere cittadino straniero, munito di permesso di soggiorno CE per soggiornante di lungo periodo ex art. 9, D.Lgs. 286/1998;
- 3) essere cittadino non comunitario, ma con legame di parentela riconosciuto ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 30/2007;
- 4) essere titolare dello status di rifugiato, ex art. 25 c. 2 D.Lgs. 251/2007.
- 5) avere compiuto diciotto anni alla data di scadenza dell'avviso;
- 6) godere dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti politici e civili anche negli Stati d'appartenenza o di provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;

- 7) avere adeguata padronanza e conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- 8) non avere riportato condanne penali, non avere procedimenti penali in corso per i quali non sia possibile procedere all'incarico, assenza di dispensa o destituzione dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di licenziamento per persistente, insufficiente rendimento, o a seguito di accertamento, che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- 9) diploma di istruzione secondaria di secondo grado o titolo di studio, se conseguito all'estero, per il quale sia stata dichiarata dall'autorità competente l'equipollenza al titolo di studio richiesto. In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i in materia di collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione, trattandosi di una prestazione d'opera occasionale a supporto dell'attività di ricerca, si ritiene di dover prescindere dal requisito esclusivo del possesso del diploma di laurea;

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda e, in caso di attribuzione dell'incarico, il candidato dovrà produrre la necessaria documentazione. Gli aspiranti all'incarico di rilevatore dovranno sottoscrivere, sotto la loro responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., il possesso dei requisiti citati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suindicato D.P.R per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci. Pur non essendo richieste particolari idoneità, abilitazioni o specifiche caratteristiche individuali, nella selezione dei rilevatori verrà ovviamente presupposta una capacità ed autonomia di spostamento sul territorio comunale, per rendere di fatto possibile l'attività di rilevazione.

Le operazioni inerenti la formazione dell'elenco dei soggetti esterni, espletate da una Commissione appositamente costituita, saranno perfezionate da idonea determinazione dirigenziale di approvazione che, come indicato dal Regolamento per i Contratti, sarà a cura del Dirigente del Servizio Statistica e Toponomastica.

Criteri di preferenza per l'attribuzione dell'incarico:

N.B. Il punteggio massimo attribuibile è di 12 punti, e sarà assegnato secondo i criteri sotto specificati:

Descrizione	Peso
Diploma di laurea specialistica o magistrale	p. 3 (*)
Diploma di laurea triennale	p. 2 (*)

Iscrizione a corso di laurea universitario	p. 1 (*)
Iscrizione nelle liste dei lavoratori immediatamente disponibili al lavoro presso il Centro per l'Impiego competente per il domicilio	p. 2
Comprovata esperienza in rilevazioni statistiche per conto Istat	p. 3
Certificazione ECDL (European Computer Driving Licence) o certificazione equivalente	p. 1
Età inferiore ad anni 32 (al momento della scadenza dell'avviso di selezione).	p. 3

(*) i punteggi non sono cumulabili

In caso di due o più concorrenti collocati *ex aequo* sulla base dei punteggi di cui sopra, sarà scelto il candidato più giovane di età (Legge 191/98).

Vista la specificità dell'incarico che i rilevatori andranno a ricoprire, si ritiene opportuno, come unica variante rispetto alle scelte preferenziali effettuate per l'attività censuaria, assegnare un punteggio maggiore all'esperienza (3, anziché 1), in quanto nelle indicazioni Istat, viene privilegiata, appunto la competenza maturata sul campo.

Il conferimento degli incarichi ai rilevatori avverrà ogniqualvolta l'Istat attiverà le indagini campionarie e secondo necessità.

L'assegnazione avverrà, sulla base dell'ordine in elenco. Il conferimento dell'incarico avverrà dopo aver verificato la disponibilità dell'interessato e, in caso di rinuncia, si procederà alla chiamata, in ordine di elenco, del successivo nominativo. La mancata presentazione nel giorno e nell'ora comunicati equivarrà a rinuncia. Il rilevatore, al conferimento dell'incarico, sarà tenuto preliminarmente alla sottoscrizione di un contratto e si impegnerà ad effettuare per intero la quota di indagine campionaria a lui affidata, secondo le istruzioni impartite e parteciperà a tutte le riunioni indette dagli Uffici competenti, inerenti le attività di formazione e aggiornamento. Gli strumenti e i materiali saranno forniti dall'Istat. Gli incaricati saranno tenuti al segreto statistico, ai sensi dell'art. 8 e 9 del D.Lgs n. 322 del 6 settembre 1989 e s.m.i.

I rilevatori dovranno raggiungere i domicili delle famiglie da intervistare con mezzi propri e a proprie spese. In riferimento alle circolari disposte dall'Istat, relative alle Indagini campionarie, i rilevatori dovranno offrire la massima affidabilità, sia in ordine alla loro preparazione professionale, sia alla loro capacità di instaurare con i soggetti da intervistare rapporti di fiducia e di collaborazione. Saranno da considerarsi cause di revoca dall'incarico di rilevatore e di cancellazione dall'elenco:

- esecuzione delle rilevazioni affidate a cura di soggetti diversi dall'incaricato;
- aver compiuto, durante l'espletamento dell'incarico, gravi inadempienze e/o inosservanze che abbiano pregiudicato il buon andamento delle operazioni di rilevazione. L'Istat e il Servizio di Statistica e Toponomastica si riserveranno di effettuare controlli di qualità sulle indagini svolte;
- istanza scritta di rinuncia.

In ottemperanza a quanto disposto dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali contenuti nelle domande di ammissione all'elenco rilevatori è finalizzato per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dei procedimenti amministrativi e delle attività ad essi correlati. Gli stessi dati saranno conservati su supporto cartaceo ed informatico, potranno essere comunicati a dipendenti del Comune e ad altri soggetti esterni coinvolti nello svolgimento delle attività di rilevazione. Il mancato conferimento di parte o della totalità dei dati richiesti, comporterà l'annullamento del procedimento, per l'impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria. Gli interessati godono dei diritti, di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e s.m.i.. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat e il Responsabile del medesimo, per la Città di Torino, è il Direttore Servizi Civici.

L'Istat stipulerà una polizza cumulativa di assicurazione infortuni a favore dei rilevatori incaricati di volta in volta ad effettuare la rilevazione. Tale assicurazione varrà esclusivamente per gli infortuni che comporteranno morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi sopra indicati e nei periodi di effettiva attività. Nell'ipotesi di infortunio l'Amministrazione Comunale sarà sollevata da qualsiasi responsabilità.

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere compilate esclusivamente on-line, tramite apposito modulo reperibile sul sito della Città.

Copia dell'avviso pubblico di ricerca di rilevatori statistici e modulo della domanda, saranno disponibili presso l'Albo Pretorio Comunale e sul sito: www.comune.torino.it/statistica e, inoltre, al fine di garantire la massima pubblicità ed una corretta informazione, i medesimi saranno resi pubblici nelle forme più opportune.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di utilizzare sia dipendenti della Città operanti al di fuori del normale orario di lavoro, sia rilevatori esterni, per l'effettuazione delle indagini statistiche campionarie commissionate dall'Istat nel triennio 2013-2015;
- 2) di demandare l'effettuazione dell'avviso interno per il reperimento del personale dipendente della Città, così come dettagliato in premessa, al Servizio Centrale Organizzazione, di concerto con il Servizio Statistica e Toponomastica;
- 3) di approvare i criteri e le modalità di selezione, dettagliatamente espressi in narrativa e che integralmente si richiamano, per la scelta di soggetti esterni all'Amministrazione comunale;
- 4) di delegare al Dirigente del Servizio Statistica e Toponomastica, l'approvazione, con apposita determinazione dirigenziale, dell'elenco dei rilevatori esterni e il conseguente conferimento degli incarichi.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 1).

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;

- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore
Stefano Gallo

L'Assessore
Gianguido Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Servizio Statistica e Toponomastica
Antonella Rava

Il Dirigente
Servizio Assunzioni e Strutture Amministrative
Enrico Donotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Anna Tognoni

Verbale n. 19 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 4 maggio 2013.